

Dal 27 al 2 marzo, dopo la verifica dei requisiti, il voto per “primarie” **Per le Europee l’Idv seleziona candidati su internet: da oggi al via le “iscrizioni”**

POTENZA- Ormai la selezione dei candidati e dei politici è sempre più mediatico-social. Tutti i partiti sono pronti a “sentire” la cosiddetta base. Molti scelgono i rispettivi candidati in modo “aperto”. Gli stessi parlamentari e candidato governatore del M5S sono stati segnalati tramite i nuovi mezzi di comunicazione. Ora tocca all’Italia dei Valori. Da oggi, infatti, e fino 15 febbraio sarà possibile candidarsi nella lista IdV per le Europee. Lo riferisce la segretaria regionale dell’Italia dei

Valori Maria Luisa Cantisani aggiungendo che i cittadini lucani potranno lasciare la propria disponibilità alla candidatura andando al link <https://organizzazione.italiadeivalori.it/community/index.php> Nel ricordare che la Basilicata fa parte della Circoscrizione Meridionale, che comprende anche Abruzzo, Molise, Campania, Puglia e Calabria, che dovrà eleggere 17 europarlamentari, la segretaria IdV evidenzia che dal 16 al 25 febbraio gli uffici verificheranno la correttezza della

documentazione pervenuta insieme alla candidatura; mercoledì 26 febbraio saranno pubblicate nell’apposita area, sul sito nazionale, tutte le autocandidature ritenute idonee affinché ognuno possa valutarne il profilo. Da giovedì 27 a domenica 2 marzo, ogni iscritto alla Community potrà personalmente votare online il candidato preferito (un solo nome); i risultati saranno consultabili da lunedì 3 marzo. “Ci attiveremo immediatamente per incontrare, insieme al segretario nazio-

Nella circoscrizione Sud la possibilità di eleggere 17 eurodeputati. Cantisani: prova di democrazia

nale Ignazio Messina -si legge in una nota della Cantisani- i candidati lucani più votati al fine di conoscerli personalmente, raccogliere la loro oggettiva disponibilità e verificare certificato penale e carichi pendenti. Entro fine marzo chiuderemo le nostre liste in modo da iniziare la campagna elettorale”. Avremo modo con incontri sul territorio - continua il segretario IdV - di presentare le nostre proposte per il rilancio di una politica economica europea della solidarietà e dello sviluppo. Riteniamo che occorra intervenire sul lavoro, armonizzando attraverso la creazione di un contratto collettivo di lavoro europeo che coinvolga quattro grandi settori: lavoro pubblico, industria, servizi e artigiani.



I vertici nazionali e regionali dell’Italia dei Valori